

Applausi per il concerto inaugurale del festival sull'autore di Gioconda

CREMONA — Successo e applausi all'auditorium della Camera di Commercio per il concerto inaugurale del *Festival Amilcare Ponchielli*, giunto alla terza edizione. Una rassegna — questa promossa dal **Centro Studi Amilcare Ponchielli** con il coordinamento artistico di **Federica Zanello** — nata per far capire che il compositore cremonese non è stato solo l'autore di *Gioconda* e di opere per il teatro musicale. La sua produzione ha spaziato dalla 'camera' alla musica sacra, da pagine organistiche a partiture bandistiche.

Ponchielli e il violino, in particolare, è il titolo di questo programma che ha visto alla ribalta uno dei più famosi pianisti italiani, **Bruno Canino**, e un giovane violinista emer-



gente, **Alessio Bidoli**. Due generazioni a confronto, dunque, ma con un'unica anima musicale e interpretativa, che ha convito e conquistato il pubblico. Partendo da un paio di pezzi ponchielliani di sapo-

Il violinista **Alessio Bidoli** e il pianista **Bruno Canino** all'auditorium della **Camera di Commercio**

Canino e Bidoli insieme per Ponchielli

re salottiero, tra cui un'*Elegia* per pianoforte solo interpretata con acceso lirismo da Canino, il duo ha intrapreso un percorso alla ricerca dei più significativi violinisti/compositori italiani dell'ottocento, da Paganini al bresciano Bazzini (quello della popolare *Ridda dei folletti*), senza dimenticare Sivori, il 'Camillino' — come veniva chiamato per la bassa statura — che Paganini elesse ad allievo prediletto. Un programma che ha messo in evidenza il virtuosismo di Bidoli grazie a pezzi di bravura come i Capricci paganiniani nn. 9 (*La caccia*) e 21, oppure con le variazioni dell'ultimo micidiale Capriccio della stessa raccolta (il n. 24) riveduto e corretto da Leopold Auer, 'divino' dell'ar-

chetto vissuto tra otto e novecento. Archiviato con successo il momento inaugurale, il Festival Amilcare Ponchielli prosegue venerdì prossimo alle 21, sempre all'auditorium della Camera di Commercio, con il concerto *Il salotto musicale italiano dell'Ottocento* eseguito dall'ensemble comprendente **Federica Zanello** (soprano), **Antonio Amenduni** (flauto), **Kuniko Kumagai** (pianoforte), **Daniela Magni Pistoni** (voce recitante). Continua così l'itinerario legato alla valorizzazione della produzione ponchielliana anche la meno nota e frequentata, in nome di una reale e sentita messa in luce delle qualità del compositore cremonese. L'ingresso è libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA